

# NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale  
"San Luigi Guanella"  
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 6 numero 37  
13 Settembre 2020



“Saremo tutti migliori”, “Ne usciremo rafforzati e più sensibili verso l’altro”. Erano questi alcuni discorsi, che con l’immancabile slogan “Andrà tutto bene!” (?), accompagnavano il tempo iniziale della pandemia e del lockdown. Una bella botta di retorica, inaffiata da sproloqui, discorsi e striscioni appesi. Con poi le celeberrime canzoni sui balconi che sono durate come un gatto in tangenziale a Milano. Cosa stiamo vedendo di tutto ciò? Personalmente noto in alcune persone un aumento della conflittualità e dell’imbarbarimento. Alcuni esempi. Cronaca italiana: ragazzo ucciso a pugni e calci per motivi al momento non ancora accertati, ma che parrebbero futili. Morire giovane perché qualcuno aveva in corpo cattiveria e odio non è affatto giusto. Così come non sono giuste, fatte ovviamente le debite proporzioni, le reazioni di chi questo fatto lo ha messo sul politico o ha preferito guardare altrove. Il punto è sempre quello, il cuore della persona. Quando il cuore è lontano dalla verità e dalla carità, l’impeto porta a commettere malvagità e cattiveria. Ma il clima avvelenato non tocca solo questi brutti fatti di cronaca. Sempre in questi giorni abbiamo assistito alle nefandezze contro personaggi politici o comunque pubblici, che colpiti dal virus hanno trovato nei loro confronti giudizi e commenti tanto becchi quanto inopportuni.

**“Tenere  
viva la  
speranza”**

In ragione di che cosa? Sei mio avversario politico o di pensiero allora ti auguro tutto il male possibile e delle tue disgrazie faccio occasione per inneggiare e gioire. Brutto clima. E dovevamo essere migliori. Ma anche nel nostro quotidiano non mancano situazioni nelle quali si manifesta un senso di chiusura e di circospezione. Certo si ha la responsabilità di essere attenti e prudenti ma a volte si degenera verso atteggiamenti che conducono alla diffidenza. Ad un abbruttimento dell’umano dobbiamo e possiamo rispondere. Anzitutto riaffermando la radice della speranza che viene da Gesù. Il quale non ha mai esitato a farsi prossimo verso chi era in condizioni svantaggiate, a chi era peccatore. Speranza che nasce dal fatto che il Figlio di Dio ha portato a tutti gli uomini un annuncio di novità e la possibilità di una vita rinnovata nell’amore. Speranza che mi fa aprire gli occhi e vedere la vita con un desiderio di pienezza e bellezza, nonostante la presenza di prove e fatiche. La Chiesa mi offre questo annuncio di speranza dentro l’esperienza della comunità cristiana, luogo dove posso trovare volti e cuori che mi aiutano a cercare e a trovare il Salvatore. Non rimaniamo soli davanti a ciò che il mondo ci presenta quando perde la speranza, lasciamoci prendere per mano da Gesù. *don Luca*

# Comunicazioni

---

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- **Confessioni:** ogni sabato pomeriggio (15.00-16.30) il parroco sarà a disposizione nelle varie parrocchie a turno, secondo il calendario che verrà indicato. Inoltre, prima o dopo le S. Messe feriali il parroco è a disposizione per le Confessioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

# Meditazione

---



## La croce è gloria ed esaltazione di Cristo

Noi celebriamo la festa della santa croce, per mezzo della quale sono state cacciate le tenebre ed è ritornata la luce. Celebriamo la festa della santa croce, e così, insieme al Crocifisso, veniamo innalzati e sublimati anche noi. Infatti ci distacciamo dalla terra del peccato e saliamo verso le altezze. È tale e tanta la ricchezza della croce che chi la possiede ha un vero tesoro. E la chiamo

giustamente così, perché di nome e di fatto è il più prezioso di tutti i beni. È in essa che risiede tutta la nostra salvezza. Essa è il mezzo e la via per il ritorno allo stato originale. Se infatti non ci fosse la croce, non ci sarebbe nemmeno Cristo crocifisso. Se non ci fosse la croce, la Vita non sarebbe stata affissa al legno. Se poi la Vita non fosse stata inchiodata al legno, dal suo fianco non sarebbero sgorgate quelle sorgenti di immortalità, sangue e acqua, che purificano il mondo. La sentenza di condanna scritta per il nostro peccato non sarebbe stata lacerata, noi non avremmo avuto la libertà, non potremmo godere dell'albero della vita, il paradiso non sarebbe stato aperto per noi. Se non ci fosse la croce, la morte non sarebbe stata vinta, l'inferno non sarebbe stato spogliato. È dunque la croce una risorsa veramente stupenda e impareggiabile, perché, per suo mezzo, abbiamo conseguito molti beni, tanto più numerosi quanto più grande ne è il merito, dovuto però in massima parte ai miracoli e alla passione del Cristo. È preziosa poi la croce perché è insieme patibolo e trofeo di Dio. Patibolo per la sua volontaria morte su di essa. Trofeo perché con essa fu vinto il diavolo e col diavolo fu sconfitta la morte. Inoltre la potenza dell'inferno venne fiaccata, e così la croce è diventata la salvezza comune di tutto l'universo. La croce è gloria di Cristo, esaltazione di Cristo. La croce è il calice prezioso e inestimabile che raccoglie tutte le sofferenze di Cristo, è la sintesi completa della sua passione. Per convincerti che la croce è la gloria di Cristo, senti quello che egli dice: «Ora il figlio dell'uomo è stato glorificato e anche Dio è stato glorificato in lui, e subito lo glorificherà». E di nuovo: «Glorificami, Padre, con quella gloria che avevo presso di te prima che il mondo fosse». E ancora: «Padre

glorifica il tuo nome. Venne dunque una voce dal cielo: L'ho glorificato e di nuovo lo glorificherò», per indicare quella glorificazione che fu conseguita allora sulla croce. Che poi la croce sia anche esaltazione di Cristo, ascolta ciò che egli stesso dice: «Quando sarò esaltato, allora attirerò tutti a me». Vedi dunque che la croce è gloria ed esaltazione di Cristo. *Dai «Discorsi» di sant'Andrea di Creta, vescovo*

## Vita di Comunità

---

- **Sabato 19 Settembre** le **Confessioni** sono a **Crema** dalle 15.00 alle 16.30.
- **Lunedì 14 Settembre**, ore 20.45 Adorazione Eucaristica a **Musso**.
- **Lunedì 14 Settembre**, festa della Esaltazione della Santa Croce. S. Messe 08.30 a **Pianello**, 10.00 a **Crema** (San Michele) e 17.00 a **Musso** (S. Rocco)
- **Martedì 15 Settembre**, memoria di Maria Addolorata. S. Messe 09.00 a **Crema** (San Michele) 17.00 a **Pianello** (Madonna della neve) e 20.30 a **Musso** (S. Biagio)
- **Mercoledì 16 Settembre**, memoria liturgica di S. Eufemia a **Musso**. S. Messa ore 16.00 presso la chiesetta.
- **Domenica 20 Settembre**, ore 15.00 a **Pianello** celebrazione del **Battesimo**.
- **Domenica 27 Settembre**, festa patronale di San Michele a **Crema**. S. Messa ore 10.30 a cui farà seguito l'incanto dei canestri.
- A partire da domenica 13 Settembre le S. Messe a **Crema** saranno celebrate tutte nella chiesa parrocchiale di San Michele. Ciò è possibile per la conclusione dei lavori del primo lotto e la conseguente pulizia. Si è in attesa della risposta relativa alla partecipazione da parte della Parrocchia al bando della fondazione "Comunità Comasca" per il finanziamento parziale del secondo lotto. Nel mentre, pur riprendendo le celebrazioni, la chiesa parrocchiale si presenta non con tutte le suppellettili che vi erano presenti precedentemente, per via dell'attesa di avviare quanto prima i lavori successivi.
- **Angolo della carità**. A **Crema** sono state raccolte, tramite l'iniziativa dei sacchetti di lavanda, € 340 a favore dei lavori della chiesa. Si ringraziano chi ha promosso l'iniziativa e chi ha contribuito.
- **Sabato 19** "Pütost che nagott l'è mei pütost" a **Musso**, la Compagnia teatrale "La Medicea" propone alle ore 21.00 una proiezione all'aperto, negli spazi dell'Oratorio, dello spettacolo teatrale "L'era mei se andavi a monega". In caso di brutto tempo la proiezione verrà spostata a domenica 20 Settembre sempre alla stessa ora.

# Calendario settimanale

<b>Domenica 13 Settembre</b> XXIV domenica Tempo Ordinario <b>verde</b>	10.00	<b>Pianello</b>	<i>Bellati Giovanni e Manzi Rosalinda</i>
	10.30	<b>Musso (S. Eufemia)</b>	<b>Festa di S. Eufemia</b> - Zibelli Duilio - Rossi Anna e Salice Dario - deff. fam. Savazzi e Badalotti
	16.00	<b>Cremia</b>	<b>Celebrazione Battesimo</b>
	17.00	<b>Cremia</b>	<i>Deff. Riella/Bellati</i>
	18.00	<b>Pianello</b>	<i>Renzo</i>
<b>Lunedì 14 Settembre</b> Esaltazione della Santa Croce <b>rosso</b>	08.30	<b>Pianello</b>	
	10.00	<b>Cremia</b>	
	17.00	<b>Musso (San Rocco)</b>	<i>Pro Anime Purgatorio</i>
<b>Martedì 15 Settembre</b> B.V.M. Addolorata <b>bianco</b>	09.00	<b>Cremia</b>	<i>don Giacomo Valera</i>
	17.00	<b>Pianello (Madonna della neve)</b>	<i>Ambrogio e Savina</i>
	20.30	<b>Musso</b>	<i>Pro parroci defunti di Musso</i>
<b>Mercoledì 16 Settembre</b> S.S. Cornelio e Cipriano <b>rosso</b>	09.00	<b>Cremia</b>	<i>Cola Domingo</i>
	16.00	<b>Musso (S. Eufemia)</b>	<b>S. Eufemia</b> - pro ringraziamento (Mastaglio) - deff. fam Crosta/Caligari
<b>Giovedì 17 Settembre</b> Feria XXIV settimana T.O. <b>verde</b>	17.00	<b>Musso (San Rocco)</b>	<i>Franca, Benvenuto, Fabrizio</i>
<b>Venerdì 18 Settembre</b> Feria XXIV settimana T.O. <b>verde</b>	08.30	<b>Pianello</b>	
<b>Sabato 19 Settembre</b> <b>verde</b>	17.00	<b>Musso</b>	<i>Comi Bruno - Bertera Arnaldo</i>
	18.15	<b>Cremia</b>	<i>Walter, Filippo e Angelo</i>
<b>Domenica 20 Settembre</b> XXV domenica Tempo Ordinario <b>verde</b>	09.00	<b>Musso</b>	<i>Ida e Fernando</i>
	10.00	<b>Pianello</b>	
	11.00	<b>Cremia</b>	<i>Consorelle di Crema defunte</i>
	15.00	<b>Pianello</b>	<b>Celebrazione Battesimo</b>
	18.00	<b>Pianello</b>	<i>Gatti Manzi Giordano - Ferrario Angelo e Morelli Candida</i>